



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE
DEL SOSTEGNO FAMILIARE – RISORSE ANNUALITA' 2022
(e residui annualità precedenti)
Ai sensi della L. N. 112/2016 “DOPO DI NOI” – Dgr n. XII 275/2023

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Le risorse assegnate da Regione Lombardia all'Ambito n. 2 Brescia Ovest, relative all'annualità 2022, sono pari ad € 152.961,00 e le percentuali di allocazione indicate sono le seguenti:

		INDIRIZZI REGIONALI	
INTERVENTI GESTIONALI	Accompagnamento all'autonomia	40%	61.184,40€
	Ricoveri di pronto intervento e sollievo	10%	15.296,10€
	Supporto alla residenzialità		
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico	50%	76.480,50€
	Sostegno canone e spese condominiali		
TOTALE		100%	152.961,00€

Come specificato nella DGR e considerando la totalità dei fondi attualmente assegnati si specifica comunque che le percentuali sono di natura indicativa, passibili di ricalibratura a seconda dell'attuazione a livello locale degli interventi; sarà quindi possibile riallocare le risorse nell'ambito sia della medesima area d'intervento che spostandole in altra area in base alle domande pervenute e all'analisi attenta dei bisogni rilevati; le risorse inoltre saranno prioritariamente impegnate per garantire senza interruzione la prosecuzione di progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita, previa presentazione di richiesta di continuità da parte dell'interessato.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

TOTALITA' DELLE RISORSE E OPERATIVITA' DELLE NUOVE REGOLE

Si specifica che il presente bando, formulato su indicazione della DGR XII 275/2023 precipuamente per la regolamentazione delle risorse annualità 2022, regola altresì l'accesso alle risorse residue delle annualità 2019, 2020 e 2021 rispettando eventuali specificità definite per ogni annualità di intervento e precedentemente esplicitate nei bandi dedicati (es. fondo covid). Si specifica inoltre, come da linee guida approvate, che **verranno immediatamente applicate le nuove regole per tutte le nuove progettualità presentate** mentre, per quanto riguarda le progettualità già in essere, verrà tenuto conto degli importi già assegnati e legati ai progetti in corso di svolgimento e le situazioni “ponte” verranno gestite secondo quanto indicato nel paragrafo 4 del presente avviso.

Tutto ciò premesso si rendono note le modalità di accesso seguenti:

1. Destinatari

Possono accedere al beneficio i cittadini dell'Ambito Distrettuale Brescia Ovest:

- Con disabilità grave non determinate da natura di invecchiamento o da patologia connesse alla senilità;
- Ai sensi dell'Art. 3 Comma 3 della Legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'Art. 4 della medesima Legge;
- Di norma maggiorenni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- Prive del sostegno familiare poiché mancanti di entrambi i genitori (o non in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale).

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono state certificate necessità di una progettualità individualizzata di indipendenza, che siano in possesso di risorse economiche, con genitori ancora in grado di garantire sostegno e/o già inserite in strutture residenziali per le quali riemerge una rivalutazione della condizione/necessità abitativa.

2. Priorità di accesso alle misure

Il punto focale che determinerà l'accesso alla misura sarà la valutazione multidimensionale unitamente all'articolazione della progettualità individuale che evidenzieranno come le risorse andranno a comporre e sostenere un progetto di vita consapevole ed auto-determinativo. Inoltre, sarà fondamentale tenere conto dei singoli requisiti previsti per i diversi sostegni.

Le risorse saranno prioritariamente impegnate per garantire senza interruzione la prosecuzione



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

di progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita (co-abitazioni innovative).

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso alle misure è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave che si trovino nelle seguenti condizioni:

1. prive del sostegno familiare in base alla seguente scala di emergenzialità:
 - a. mancanti di entrambe i genitori;
 - b. i genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale;
 - c. si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.
2. la maggior urgenza – posta la condizione del punto 1 - è valutata in base a:
 - limitazioni dell'autonomia personale;
 - sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza / accudimento e di sollecitazione della vita di relazione finalizzati a garantire una buona relazione interpersonale;
 - condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
 - condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

- ✓ persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- ✓ persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità recettiva fino a 5 p.l.)

3. Interventi e risorse disponibili

Le risorse assegnate all'ambito sono finalizzate a finanziare, come previsto dalla già richiamata dgr XII 275/2023 interventi riconducibile a due aree:

- i sostegni di **tipo gestionale** (Accompagnamento all'autonomia, ricoveri di pronto intervento o sollievo e supporto alla residenzialità);
- i sostegni di **tipo infrastrutturale** (interventi ristrutturazione dell'abitazione e sostegno del canone di locazione/spese condominiali).



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

3.1 INTERVENTI GESTIONALI

3.1.1 Percorsi di ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione

In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessarie per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per intraprendere un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Il percorso di accompagnamento, per sua natura processo graduale, coinvolge necessariamente:

- la persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta;
- la famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dal contesto familiare;
- i servizi residenziali diurni chiamati ad accompagnare e sostenere il pieno sviluppo del Progetto Individuale;
- il contesto di vita comunitario.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia, la persona con grave disabilità ed il suo contesto di vita a riconoscere le possibilità di sviluppo personale in età adulta ed i sostegni necessari per poter realizzare un progetto di vita separandosi dai familiari e/o dai servizi residenziali, attraverso l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia...) e durante periodi di “distacco” dalla famiglia (es. week end di autonomia...).

Beneficiari:

Fermo restando quanto sopra rispetto all'età, la priorità è data alle persone nel cluster 18/55, con ulteriore priorità a quelle in fascia 26/45.

Sostegni

- **Accompagnamento all'autonomia, voucher pro capite** finalizzato a:
 - Acquisire autodeterminazione;
 - Acquisire/riacquisire una percezione del sé;
 - Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale;
 - Interventi sui fattori ambientali che possono essere facilitatori per il Progetto Individuale.

Le attività e le esperienze avvengono prioritariamente in giorni di routine e non solo nei weekend, questo in modo che possano corrispondere al “tempo di vita e non di vacanza”.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- **Voucher annuale “Durante noi”** per attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione:
 - consulenza/informazione sui bisogni e aspettative della persona con disabilità;
 - sostegno alle relazioni familiari (interventi per singola famiglia o attività di auto mutuo aiuto);
 - sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio.

E' attivabile singolarmente 1 sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

Fasi dell'accompagnamento e finanziamenti

FASE	DURATA	VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	VOUCHER “DURANTE NOI”
Prima fase (fase di avvio)	Massimo 2 anni	Budget complessivo pari a 3.500,00€	Budget complessivo massimo 600,00 € per la biennialità
Seconda fase (fase intermedia) Fondamentale la sperimentazione per i co-residenti di più distacchi temporanei, per più giornate in contesto di civile abitazione	Prima edizione durata 1 anno	Fino a 3.500,00€	Budget complessivo massimo 600,00 €
	Possibile proroga per una seconda edizione durata 1 anno	Fino a 3.500,00€	
Terza fase (fase conclusiva) Previsione del passaggio di abitazione e formalizzazione dell'avvio di una delle forme di residenzialità di cui al presente avviso	Prima edizione durata 1 anno	Fino a 4.800,00€	Budget complessivo massimo 800,00 €
	Possibile proroga per una seconda edizione durata 1 anno	Fino a 4.800,00€	

Dovrà essere presentata una nuova domanda corredata da progettualità al passaggio tra le varie fasi e una richiesta di proroga motivata da relazione sull'andamento progettuale qualora si rinnovi l'edizione nelle fasi intermedia e conclusiva.

Compatibilità/incompatibilità

Non sono individuate incompatibilità con altre misure fermo restando il divieto del doppio finanziamento e che i fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

3.1.2 Percorsi di SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA'.

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Tali soluzioni variamente articolabili in Gruppi Appartamento e forme di Co-Housing devono promuovere percorsi di co- abitazione che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.

Esse pertanto dovranno caratterizzarsi quanto più possibile come esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i “supporti” garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.

L'inclusione sociale costituisce quindi un elemento fondamentale dei progetti di vita che si realizzeranno in tali contesti abitativi affinché le persone vivano attivamente il proprio contesto cittadino e collaborino quanto più possibile alla creazione di un benessere culturale e sociale condiviso, contrastando le barriere che ancora determinano il rischio di processi di esclusione ed isolamento sociale.

Destinatari

Fermo restando quanto sopra indicato in termini di beneficiari, considerata la platea dei potenziali beneficiari, si indica quanto segue in termini di priorità:

- Condizioni:
 - persone già accolte nelle residenzialità oggetto della presente (garanzia di continuità);
 - persone per le quali si prevede accesso alla residenzialità in un cluster d'età preferenziale 45-64 anni.
- Fragilità:
 - persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7.5 o se in RSD/CSS in classe Sidi 5.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Le soluzioni residenziali

<p><u>Gruppi appartamento</u> (gestiti da ente pubblico/privato o autogestiti) Capacità ricettiva non oltre le 5 persone. Qualora la ricettività con ente gestore sia più alta non deve superare 10 posti letto (compresi di due soluzioni di pronto intervento). Requisiti strutturali minimi previsti da norme per abitazioni civili.</p>	<p><u>Cohousing/housing.</u> Insediamenti abitativi di abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune. Capacità ricettiva non oltre le 5 persone. Qualora la ricettività sia più alta non deve superare 10 posti letto (compresi di due soluzioni di pronto intervento). Requisiti strutturali minimi previsti da norme per abitazioni civili.</p>	<p><u>Comunità alloggio sociali per disabili (CA) / Comunità socio sanitarie per disabili (CSS).</u> Capacità massima fino a 5 posti letto separati dal resto delle unità d'offerta standardizzate e non contrattualizzati con il SSN. La permanenza dovrà essere temporanea (definita da progetto) per passare ad altra soluzione residenziale.</p>
<p>Budget totale pari a 12.000,00 € annui (1.000,00 €/mese) al netto di altre misure compatibili. Per le persone che presentano un quadro di natura clinica ad elevata intensità di sostegno (disabilità motoria grave con importante carico assistenziale) il contributo annuale è elevato fino a un massimo di 14.400,00€ (1.200,00€/mese).</p>		

Nella costruzione del budget di cura relativo alla progettualità residenziale e di vita autonoma l'equipe multidisciplinare dovrà considerare che saranno necessarie anche risorse messe a disposizione o dal Comune o dalla persona e dalla famiglia affinché il progetto stesso sia sostenibile nella sua complessità.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Le strutture sopra richiamate (CA e CSS) potranno accogliere progettualità Dopo di Noi di carattere residenziale e quindi non di accompagnamento all'autonomia, quando si verificano le seguenti situazioni:

- l'ente gestore della comunità alloggio sociale intende avviare una progettualità che assicuri, in tempi definiti, l'evoluzione della struttura in una soluzione abitativa pienamente rispondente alle caratteristiche stabilite dalla Legge 112/2016 e quindi modificherà la sua definizione (da Comunità alloggio ad appartamento autorizzato come sperimentazione);
- la persona che avvia il progetto Dopo di Noi di carattere residenziale è già inserita nella comunità, e non vi è una prospettiva immediata di trasferimento in altra soluzione abitativa ex 112/2016;
- la situazione personale e familiare, magari a conclusione di un percorso di accompagnamento, sostiene un progetto Dopo di Noi residenziale, ma nel territorio di



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

riferimento non sono disponibili nell'immediato risorse abitative ex 112/2016 e la Comunità è l'unica risorsa territoriale;

- nelle situazioni, come indicato nel presente provvedimento, per le quali è utile un periodo in una residenzialità qualificata per avviare il percorso di vita Dopo di Noi.

In ogni caso la permanenza nella CA/CSS è temporanea e finalizzata al raggiungimento, entro un tempo definito nel progetto, della piena realizzazione del Dopo di Noi in altre soluzioni residenziali.

I **sostegni** si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing.

3.1.3 Interventi gestionali - Ricoveri di pronto intervento / sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per **massimo n. 60 giorni**, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, e comunque per un **importo non superiore all'80% del costo del ricovero**.

In **caso di sollievo** (es. raspate care, burn out del caregiver, etc.) il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

Non sono ritenute ammissibili:

- le istanze di sollievo temporaneo programmato;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

d'offerta per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate.

3.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

3.2.1 Interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico

Questi interventi mirano a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di **almeno 5 anni** dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Viene riconosciuto un contributo fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare , non superiore al 70% del costo dell'intervento.
--

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

3.2.2 Interventi infrastrutturali - sostegno del canone di locazione, spese condominiali e utenze

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/utenze (luce, acqua, gas) con un:

- **contributo mensile fino a € 500,00** per unità abitativa a sostegno del **canone di locazione/utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi ed è compatibile con:**
 - sostegno “Spese condominiali” del presente Programma;
 - sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma;
 - sostegno “Residenzialità autogestita” da persona disabili gravi del presente Programma;
 - sostegno “Soluzioni in Cohousing/housing” del presente Programma,
- **contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00** per unità abitativa a sostegno delle **spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese ed è compatibile con:**
 - sostegno “Canone di locazione” del presente Programma;
 - sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma;
 - sostegno “Residenzialità autogestita” da persona disabili gravi del presente Programma;
 - sostegno “Soluzioni in Cohousing/housing” del presente Programma;
 - gruppo appartamento ente gestore.

4. Applicazione delle nuove regole ex DRG XII/275/2023 alle progettualità in corso

Nel passaggio all'applicazione delle nuove indicazioni, per quanto riguarda le progettualità già in essere, verrà tenuto conto degli importi già assegnati e legati ai progetti in corso di svolgimento e le situazioni “ponte” verranno così gestite:

SITUAZIONI PONTE		MODALITA' DI PROSEGUIMENTO PROGETTUALE
RESIDENZIALITA'	UTENTI CON PROGETTI DI RESIDENZIALITA' GIA IN ESSERE	A partire dall'approvazione delle presenti linee verranno applicate le regole e le quote di sostegno della DGR XII/275/2023.
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	UTENTI CHE STANNO TERMINANDO/HANNO IN CORSO IL PRIMO ANNO DI PROGETTUALITA' BIENNALE GIA' PRESENTATA	Concludono la progettualità nel secondo anno così come già vagliata ed approvata.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

	UTENTI CHE TERMINANO LA BIENNALITA'	A presentazione di nuova domanda si inseriranno nella seconda fase stabilita dalla DGR XII/275/2023 e, al termine della stessa, potranno accedere alla terza fase
	UTENTI CHE SONO GIUNTI AL TERZO ANNO DI PROGETTO	A presentazione di nuova domanda si inseriranno nella terza fase stabilita dalla DGR XII/275/2023

5. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate presso il Comune di residenza, purché compreso fra quelli appartenenti all'Ambito n.2 Brescia Ovest, dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie, o da chi ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore, preferibilmente in coprogettazione.

La documentazione sarà successivamente trasmessa all'Azienda Speciale Consortile, in qualità di ente capofila dell'Ambito n.2 Brescia Ovest, per essere sottoposta a valutazione.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, unitamente ai progetti individuali, dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso, **verranno ricevute con modalità a sportello**, periodicamente la Commissione individuata provvederà all'Istruttoria delle domande e all'individuazione dei beneficiari; le ammissibilità saranno vagliate sino al limite delle risorse disponibili.

6. Progetto Individuale

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale; come previsto dal Piano Operativo regionale l'accesso ai diversi sostegni presuppone la Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe pluriprofessionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

Il Piano ricomprende anche il Budget di progetto che declina le risorse necessarie nel tempo alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dei servizi e o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni (gruppi appartamento e cohousing) l'assegnazione delle risorse sarà effettuata per il biennio senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.

7. Tempi di attuazione

Ricezione Istanze e Predisposizione dei Progetti Individuali a cura delle equipe pluriprofessionali	Le Istanze unitamente ai Progetti Individuali verranno ricevute a sportello e le ammissibilità saranno vagliate sino al limite delle risorse disponibili.
Istruttoria delle Domande e Individuazione dei beneficiari	Verrà calendarizzata una commissione mensile per tutte le domande relative ad interventi gestionali, di supporto alla residenzialità ed infrastrutturali. Le domande relative a ricoveri di pronto intervento/sollievo invece, essendo legati a situazioni emergenziali, verranno approvate dopo il controllo formale dei requisiti d'accesso.
Avvio dei progetti	Entro 15 gg dalla conferma dell'ammissibilità dell'istanza

8. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Gussago, _____

Il Direttore
Elena Danesi

Originale f.to digitalmente ai sensi del D. lgs. 82/20